

## Polo Museale d'Ateneo

[www.unicam.it/polomusealeateneo](http://www.unicam.it/polomusealeateneo)

[polomusealeateneo@unicam.it](mailto:polomusealeateneo@unicam.it)

*Direttore*

dott.ssa Chiara Invernizzi

[chiara.invernizzi@unicam.it](mailto:chiara.invernizzi@unicam.it)



## Museo delle Scienze

Convento San Domenico

piazza dei Costanti - 62032 Camerino

tel. 0737 402008

fax 0737 403101

[musnat@unicam.it](mailto:musnat@unicam.it)

[www.unicam.it/museodellescienze](http://www.unicam.it/museodellescienze)

aperti dal martedì alla domenica:

dal 1° aprile 10-13; 16-19;

dal 1° ottobre 10-13; 15-18

chiusi i lunedì non festivi,

25 dicembre, 1 gennaio

Accessi facilitati

**Ingresso gratuito per studenti UNICAM  
e residenti**

Visite guidate, Laboratori didattici, Bookshop

## Orto botanico

'Carmela Cortini'

viale Oberdan - 62032 Camerino

tel. 0737 403084

fax 0737 403084

[ortobotanico@unicam.it](mailto:ortobotanico@unicam.it)

[www.unicam.it/ateneo/strutture/ortobotanico/index.asp](http://www.unicam.it/ateneo/strutture/ortobotanico/index.asp)

aperti dal lunedì al sabato

ore 9-13; 15-17

sabato pomeriggio chiuso

per info e prenotazioni visite guidate:

dott.ssa Roberta Tacchi

320 4278882



## Museo delle Scienze



Una visita al Museo delle Scienze dell'Università di Camerino. 1000 metri quadrati di Natura, esplorazioni, approfondimenti e ... divertimento.

Un tuffo fra ippopotami ed elefanti fossili di un milione di anni fa.

Un percorso che vi porterà fin sulle vette dei Monti Sibillini, sulle ali dell'aquila.

Un luogo dove la scienza può anche divertire.

Queste sono solo alcune delle opportunità che offre la visita al Museo delle Scienze dell'Università di Camerino, l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti.

Nella suggestiva cornice del duecentesco Convento San Domenico, si possono ammirare collezioni paleontologiche (con fossili di ippopotamo, elefante, rinoceronte ed altri vertebrati risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di studio di Collecurti e Cesi, nella Piana di Colfiorito), zoologiche (con insetti, uccelli e mammiferi marchigiani, europei e tropicali), mineralogiche, con quarzi multicolori e pietre dure della collezione Passini botaniche, con l'erbario Cacciamani ed una Science Room dedicata ad esperienze, esperimenti e giochi scientifici, ma contenente anche antiche strumentazioni appartenute a ricercatori di Unicam.

La nostra proposta didattica è basata sul contatto diretto con i reperti e sull'interattività. A disposizione del pubblico touch screen e computer propongono presentazioni multimediali con approfondimenti testuali, immagini, giochi e verifiche. Nella sala didattica le scolaresche possono manipolare reperti naturalistici, effettuare esperimenti, assistere a proiezioni e lezioni tenute dal personale del Museo e concordate in anticipo con gli insegnanti.

## Orto botanico



Istituito nel 1828 dal prof. Vincenzo Ottaviani, è stato recentemente intitolato alla prof.ssa Cortini, docente dell'Università di Camerino.

Copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale.



L'accesso è possibile sia da viale Oberdan, sia dalle Loggette dei Governatori del Palazzo Ducale, mediante una celebre scala a chiocciola di 106 gradini fatta costruire da papa Pio V nel 1568, a metà della quale vi sono due locali adibiti ad aula didattica per mostre e attività.

Lungo il perimetro delle mura che lo costeggiano sono presenti delle grotte naturali ('grottoni') scavate nei banconi di arenaria sui quali poggia Camerino.

L'Orto è diviso in due parti principali, una boscosa in pendio di impianto ottocentesco, con alberi secolari e l'altra in piano, con specie erbacee, arbustive ed arboree di varie dimensioni.

Nella zona pianeggiante vi sono diversi settori dedicati alle piante spontanee e ornamentali, a quelle officinali, alla flora dell'Appennino centrale e di ambienti umidi e a generi interessanti dal punto di vista sistematico. Le serre all'ingresso ospitano specie esotiche durante il periodo invernale e due terrari per la coltivazione di piante carnivore.

A ridosso delle mura del Palazzo Ducale, è presente un giardino pensile dal quale si può ammirare un ampio panorama dei Monti Sibillini.